

5 GIUGNO 18,30 STARDUST

BABY PARK

DOPO 3 ANNI DAL **PEGGIOR CAMBIAMENTO**

> STEFANO CECCHI INVITA I CITTADINI ALL'INCONTRO SULLE PROSPETTIVE VERSO LE ELEZIONI COMUNALI

AL COMUNE DI MARINO...



Anno **3 n.2**Mese **Maggio 2019**Tribunale di Velletri 04/2017
Periodicità: **mensile**

Editore: associazione Insieme per lo sviluppo sede: Via Nettunense, 123/A 00047 Marino - Roma insiemeperlosviluppo@gmail.com

cell. 380 3453435

Direttore responsabile

Anna Paola Polli redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:

Stefano Cecchi Mariateresa Zechini Ilaria Nucera Renato D'Erchie Silvia Glover Anna Lisa Petricone

Editrice

Insieme per lo sviluppo

Pubblicità e Progetto grafico

A&G communication group

Responsabile web

Giorgia Di Vito

Stampa:

Tipografica Renzo Palozzi -Marino

SOMMARIO

	DIA	

Eccomi 4 rso il 2021

3

10

12

14

17

23

24

26

Verso il 2021 ... E se il futuro fosse domani?

Dalla parte dei cittadini 8
Iscrizioni in esubero al Primo Levi

Cittadinanza attiva

Il Comune non ascolta il rumore dei residenti

il Dialogo

Viaggio tra i comitati del Comune di Marino Giuseppe Dolci e il "Borgo Garibaldi"

il Punto

Matrimonio, costi scandalosi in comune "Ve l'avevo detto"...

il Punto

350 Firme per dire NO!

otagonisti 19

Protagonisti Intervista alla soprano Caterina Rufo

Eventi

La Santissima Trinità abbraccia la sua comunità

Diciamolo con l'autore

Una serata indimenticabile, per un libro che parla d'amore e di politica

Comunità e tradizioni

La Passione di Cristo e dell'uomo: Una sola storia

Le Aziende 28

Clinica del Sale. Il mare in una stanza

l'esperto RISPONDE

16 • Educatore cinofilo

30 • Avvocato

30 • Amministratore condominiale

Commercialista

30 l'esperto METEOROLOGO

DICIAMOLO!

o abbiamo sottolineato più volte come la volontà della maggioranza in Consiglio, sia quella di essere ferma e chiusa nelle sue posizioni oltre che reticente al dialogo e al confronto. Una situazione che trova riscontro negli articoli di politica e territorio presenti in questo numero. Leggendoli appare chiaro come sia impossibile per i rappresentanti dei cittadini che siedono tra i banchi dell'opposizione, rapportarsi con un esecutivo che opera nella presunzione di essere il depositario della verità. Una convinzione che, purtroppo, regala alla comunità solo conseguenze negative.

Testimonianza ne sia l'articolo sulle alte tariffe dei matrimoni a Marino che hanno allontanato gli sposi, sulle spese legali di Palazzo salite vertiginosamente, sull'esposto del Comitato Civico Santa Maria delle Mole alla procura di Velletri per la procedura di salita al decollo pista 15 dell'aeroporto di Ciampino e sul progetto di automatizzazione del parcheggio multipiano di piazzale degli Eroi che ha già raccolto ampio dissenso tra gli utilizzatori.

Ma non voglio intristirvi parlando solo di ciò che non funziona nelle stanze del potere. La città di Marino, al contrario dei componenti la maggioranza che spesso appaiono come robotizzati e privi di un pensiero autonomo, si ostina nel voler continuare ad affermare la sua vitalità. Ecco allora la festa della parrocchia della Santissima Trinità con la comunità collaborativa e l'Associazione Commercianti Centro Storico prodiga nell'organizzare la lotteria di beneficienza a sostegno dell'iniziativa e delle attività parrocchiali. Un aspetto molto sentito quello religioso, sottolineato dalla rappresentazione della Passione di Cristo lo scorso Venerdì Santo, manifestazione ideata da un gruppo di cittadini che ha avuto la capacità di coinvolgere con un messaggio nuovo. Quindi le attività del Comitato di Quartiere Borgo Garibaldi raccontate dal suo nuovo presidente Giuseppe Dolci. Nella pagina letteraria il racconto dell'evento dedicato al nuovo libro dello scrittore e poeta Aldo Onorati, nostra preziosa firma mentre la sezione Protagonisti ospita la bella e talentuosa marinese Caterina Rufo, soprano lirico drammatico che, a soli 31 anni, ha al suo attivo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Ad aprire il numero l'annuncio dell'importante evento del 5 giugno allo Stardust di Frattocchie. Un momento insieme dove la politica diventa aggregazione, integrazione e dialogo in nome di un valore comune come la nostra città, la nostra casa.



di Stefano Cecchi



Eccomi

VERSO IL 2021 ... E SE IL FUTURO

> -USSE DOMANI?

di Stefano Cecchi

ercoledì 5 giugno, alle ore 18.30, presso lo Stardust Sporting Center di Marino (Via del Divino Amore, 145 - Frattocchie) getteremo le basi per costruire un ponte verso il 2021.

Ci avviciniamo, finalmente, a grandi falcate verso la scadenza naturale del mandato di questa assai deludente Amministrazione Comunale. È fondamentale iniziare a ragionare su una piattaforma civica utile a elaborare idee per Marino.

È arrivato il momento di confrontarsi per il bene della nostra città, che non è amministrata degnamente da troppo tempo. Servono fatti concreti per rispondere davvero alle necessità sempre più impellenti del territorio. C'è una comunità di cittadini, da sempre famosa per la sua "tigna", che è stata letteralmente narcotizzata in questi anni dal silenzio assordante e arrogante dei 5 Stelle. I marinesi hanno perso la speranza di vedere risolti i propri problemi, non vedono più nel Municipio l'ente di prossimità a cui rivolgersi. Palazzo Colonna è di fatto chiuso da tre anni.

È drammatico ascoltare storie di bambini lasciati al freddo nelle proprie aule scolastiche, a causa dell'incapacità di programmare anche la minima manutenzione ordinaria.

È desolante vedere il centro storico di Marino con sempre meno attività commerciali aperte.

È sconcertante constatare che dopo tre anni di governo, non si è stati in grado di risolvere il problema legato alla pubblica illuminazione con le strade al buio nelle ore serali.

Mi piange il cuore nel vedere la Multiservizi dei Castelli di Marino S.p.A., società municipalizzata virtuosa almeno sino al 2015, smembrata anno dopo anno senza una logica.

Questi signori non provano vergogna, perché non vivono il territorio, non ci mettono mai la faccia. Non li conosce nessuno, i cittadini non riconoscono neppure il viso di alcuni componenti dell'esecutivo pentastellato.

Dobbiamo contrastare l'azione di chi sta rovinando Marino, siamo in tanti ad essere scontenti.

Amo ricordare che le opposizioni che hanno fronteggiato il Movimento 5 Stelle in occasione delle elezio-



ni del 2016 rappresentano 14 mila voti, decisamente superiori rispetto ai 7 mila e 200 grazie ai quali i grillini amministrano. Sono certo che se oggi andassimo a votare, sarebbero anche più di 14 mila i cittadini a non stare dalla loro parte.

I marinesi sono stanchi del fumo negli occhi, delle promesse non mantenute, degli spot elettorali a fronte delle tante criticità irrisolte.

Dobbiamo rintracciare questo malcontento e per farlo si deve rimanere sul territorio, parlare con i cittadini, stare nelle piazze. Quindi, non avere paura di denunciare e dire che il Movimento 5 Stelle di Marino è negligente rispetto al mandato elettorale che gli è stato accordato. Si sono macchiati di un'imperdonabile non presenza politica, testimoniata da tre anni di nulla cosmico. Le stelle sono scomparse, sono rimaste soltanto le promesse e le parole di chi è in grado soltanto di fare demagogia, gridare alla pancia delle persone e abbaiare alla luna.

È fondamentale dare vita a un progetto politico innovativo che parta innanzitutto dalle realtà civiche, pronto al dialogo con i cittadini e con qualsiasi rappresentanza del territorio.

VOGLIAMO tornare a ragionare su una Marino 4.0 con progetti ambiziosi al passo coi tempi e soluzioni immediate. DOBBIAMO ripartire dalle competenze, dal saper amministrare la cosa pubblica, dalla voglia di stare vicino al territorio che si ama.

Queste sono le basi e le fondamenta che hanno sempre contraddistinto la mia azione politica, avviata ormai 17 anni fa con gli amici del Decentramento, e che mi onoro di mettere al servizio della città, dei cittadini e di tutte quelle realtà che volessero avvicinarsi per iniziare a comporre il puzzle della città del domani.





QUANDO LA POLITICA DIVENTA AGGREGAZIONE, DIALOGO E COSTRUZIONE

> Parliamo di NUOVE PROSPETTIVE CO STEFANO CECCHI!

18,30 TARDUST SPORTING CENTER via del divino amore, 145 FRATTOCCHIE



E ORE 20.00

PER LORO UN SERVIZIO GRATUITO DI BABY PARK CON UNA DIVERTENTISSIMA AREA GIOCHI - GONFIABILI E NUTELLA PARTY



COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MANUTENZIONI

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

Qualità delle realizzazioni e nel rispetto dei tempi

BUILDING COSTRUZIONI

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316 brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it



Viste le scarse rassicurazioni da parte dell'Amministrazione, molti tra i genitori si sono rivolti al consigliere comunale di opposizione **Stefano Cecchi,** perché si facesse interprete delle loro preoccupazioni.

Presente a Palazzo Colonna per la lista civica Costruiamo il Decentramento, Cecchi è da sempre referente per le porzioni territoriali decentrate.

Immediata la presa in carico della problematica da parte del consigliere che ha subito inviato una Pec all'attenzione del sindaco.

Nella sua risposta scritta, ad onor di verità altrettanto sollecita, il primo cittadino ha fatto sapere a Cecchi e, tramite lui, ai genitori degli alunni, come in considerazione della crescente utenza scolastica l'attuale palestra a servizio dell'Istituto Comprensivo di via Palaverta 69, verrà destinata ad attività didattica sulla base di un elaborato progettuale sottoposto per osservazioni e approvazione alla dirigente professoressa Francesca Toscano.

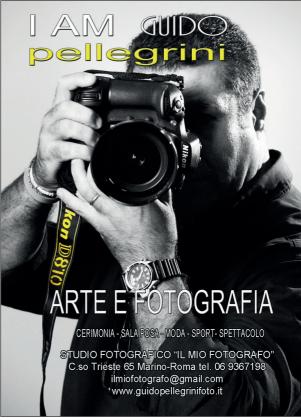
Lo spazio per l'attività motoria, invece, modificando la convenzione stipulata nel 2013 con la **Green Buildings** che prevedeva un'opera a scomputo, dovrebbe essere realizzato laddove era prevista la costruzione di un campo da tennis con annessi locali tecnici.

Gli interventi – ha specificato ancora il primo cittadino – saranno interamente finanziati dall'Ente e assicureranno stabilmente all'Istituto scolastico la capacità ricettiva necessaria ad escludere quei differenti scenari alla base della preoccupazione dei genitori sin dall'anno scolastico 2019/2020.

La preoccupazione dei genitori dei ragazzi che a settembre andranno in prima media, secondo quanto riferito da Cecchi, nasce dopo una riunione con l'assessore alle Politiche Educative e vice Sindaco Paola Tiberi, durante la quale sono stati informati di come il numero delle richieste di iscrizione fosse superiore ai posti disponibili nella scuola.

Nella stessa occasione l'assessore avrebbe chiesto ai genitori di
firmare un modulo come presa
d'atto della situazione alla quale
il Comune avrebbe provveduto
pur non escludendo il possibile
utilizzo dei containers per acco-







CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti tel. 06 9366 0044 347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto



Palazzo Colonna per far accettare in extremis a genitori, alunni e insegnanti la triste soluzione dei

moduli esterni».



Cittadinanza attiva

IL COMUNE NON ASCOLTA IL RUMORE DEI RESIDENTI

di Mariateresa Zechini

on c'è pace per i circa 26 mila cittadini marinesi di Santa Maria delle Mole, Frattocchie e Cava dei Selci messi in ginocchio dalla revisione della procedura di salita al decollo, valida per la pista 15 dell'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino. Per questa ragione il Comitato Civico "S. Maria delle Mole", rappresentato dal suo coordinatore

Alessandro Lioi, ha depositato un esposto alla Procura della Repubblica di Velletri per denunciare la grave situazioni di disagio.

Dopo nove anni di tregua, grazie anche al grande impegno del consigliere comunale **Stefano Cecchi**, gli aeroplani sono tornati a volare davvero numerosi sfiorando letteralmente i tetti delle abitazioni. Ad autorizzare la nuova manovra, insostenibile per i re-

sidenti di zona, l'emendamento 7 alla linea guida 8168 dell'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), che offre la possibilità al nodo di scambio aeroportuale ciampinese di ripristinare la traiettoria degli aerei come veniva effettuata precedentemente all'ottobre 2010. Un documento che consente di ridurre nettamente le altezze di virata, diminuendole da 1074 a 800 piedi.



Via Collepicchione 17/A - Marino (RM) - Tel. 06 9312031 - 335 6049442 spaccatrosi2@virgilio.it





Il Comitato Civico "S. Maria delle Mole" ha evidenziato come: "20.000 abitanti sono nuovamente tormentati dal rumore assordante di aerei che svolazzano su tutte le case nell'intera giornata, provocando seri disturbi alla popolazione, disturbi psicologici, cardiaci e del tenore della vita quotidiana in modo tale che nessun essere umano merita una punizione quotidiana del genere".

In sede di Commissione Aeroportuale, riunitasi il 3 ottobre e il 14 novembre 2018, **ENAV e Aeroporti Di Roma** hanno fatto presente "che tale repentino provvedimento – si legge nell'esposto – riguarda importanti criticità nelle procedure riscontrate da ENAV in tema di separazione da ostacoli. Questo comitato ritiene – si legge sempre nel documento – che il proble-

ma degli ostacoli non attiene a verità e che dal 2014 al 2018 non sono sorti ostacoli di nessuna natura e che, con questo dissennato piano di voli, semmai gli ostacoli riguardano gli edifici sottostanti".

L'atteggiamento piuttosto molle dell'Amministrazione Comunale rispetto alla problematica non ha sicuramente rassicurato i cittadini. Il tandem grillino formato dall'Assessore Adolfo Tammaro e dal consigliere Antonio Di Bello se ne sono lavati le mani delegando "ai tecnici qualificati di ARPA la valutazione tecnica", decidendo di non scegliere da che parte stare!

Alla luce di questa situazioni il Comitato Civico "S. Maria delle Mole" ha chiesto "se il piano di emergenza esterna, nelle zone sottostanti alle diverse traiettorie attuali di decollo ed atterraggio sia stato sottoscritto per il tramite di un protocollo d'intesa tra la Prefettura ed il Sindaco pro tempore di Marino. Se questo piano non fosse stato firmato si chiede l'immediata sospensione dei voli. Il presente esposto - si legge nel documento - ha lo scopo di porre all'attenzione dell'eccellentissimo Procuratore della Repubblica accadimenti che riguardano profili di irregolarità ed interpretazioni poco trasparenti nei confronti della sicurezza dei voli che attraversano tutto il centro abitato. Chiedo, inoltre - conclude il coordinatore Alessandro Lioi - vengano effettuate le opportune indagini e di valutare profili di rilevanza penale sugli specifici fatti dedotti".



VIAGGIO TRA I COMITATI DEL COMUNE DI MARINO

GIUSEPPE DOLCI E IL "BORGO GARIBALDI"

di Renato D'erchie

el nostro interessante viaggio all'interno dei Comitati di Quartiere di Marino, ad accettare il nostro invito al dialogo

è questa volta **Giuseppe Dolci**, il nuovo presidente di Borgo Garibaldi nel centro città. Da poco nominato, succede nel suo incarico ad Anna Maria Cetroni.

I latini, grandi pragmatici, avevano una definizione: omen nomen ovvero il significato del nostro essere è a volte nel nostro cognome. Il valore di ciascuno di noi è in tante qualità, quella del neo-presidente del Comitato Borgo Garibaldi è nella gentilezza con cui ci racconta e illustra le sue idee spiegando i motivi che lo hanno portato a candidarsi per questo incarico.

Quando e come nasce l'idea di proporsi come Presidente?

Tutto credo abbia origine anche nella mia esperienza lavorativa che mi porta sempre a contatto con la gente. Vivo da pochi anni a Marino, ma ho subito percepito l'importanza di poter fare qualcosa per la comunità. Avevo già amici qui residenti, e con altri in poco tempo ho stretto delle importanti condivisioni di idee. La coincidenza della scadenza della passata gestione del Comitato e, appunto, questi amici



che mi hanno sostenuto, hanno determinato la mia scelta.

Quindi credo sia tutto nato in poco tempo, ma alla base c'è un forte sentimento mio e degli altri consiglieri di operare per il bene del Quartiere e della città.

Visto che siamo all'inizio di un percorso, può descrivermi la sua idea di rapporto tra Associazione e Comune e/o con altre Associazioni?

Il nostro impegno sarà sempre rivolto alla cittadinanza. Nei rapporti con il Comune credo che l'Amministrazione debba, in ossequio al significato del suo nome, sovrintendere al bene comune. Ogni realtà amministrativa ha la

sua ispirazione politica, ma al centro di ogni cosa ci devono essere sempre le persone e l'ambiente. In questo contesto - cittadini e ambiente - si inseriscono le Associazioni che possono e, a mio parere, devono collaborare per il medesimo fine: il miglioramento della vita per ciascuno di noi, senza invasioni di campo nella parte amministrativa.

Ci sono in cantiere delle idee per organizzare eventi o altro?

Ci stiamo muovendo un po' alla volta. Ci sono delle attività che sono ricorrenze sempre importanti e sentite per tutti i residenti del Borgo come la Festa della Madonna delle Grazie, la Sagra della Vua, la Sagra della Ciambella al Mosto, il Natale Marinese, ma stiamo pensando anche ad altre attività che vorremmo sempre presenti durante l'anno. Per esempio un Punto Lettura per tutte le età e una gestione del Parco Garibaldi che consenta a tutti di usufruirne con piacere e rispetto senza atti di inciviltà.

Insomma una serie di operosità che coinvolgano tutti, dai semplici cittadini ai commercianti. Sì perché credo che il contesto produttivo sia un elemento molto importante e delicato di Marino: una comunità che vede allontanarsi i commercianti deve chiedersi il perché.

Come sono i rapporti con gli altri Comitati di zona? E con le istituzioni municipali?

Oltre a quanto già evidenziato, ottimi, e speriamo sempre di migliorare anche in termini organizzativi. Cercherò di conoscere quanto prima tutti gli altri Presidenti dei Comitati di Quartiere.

Un' ultima considerazione generale: esigenze immediate da sottoporre all'Amministrazione?

Il nostro Comune è molto impegnato in tante attività, tuttavia mi permetto di segnalare l'esigenza di sicurezza in Via Cesare Colizza, nel percorso che va dalla piazza Garibaldi al benzinaio. E' un tratto di strada molto pericoloso e, soprattutto nei giorni festivi, ci sono automobilisti che fanno accapponare la pelle per la velocità che riescono a

raggiungere. Dissuasori o sistemi di sorveglianza elettronica, come quelli installati di recente in Via del Divino Amore, migliorerebbero di certo la sicurezza di ognuno di noi. Non vogliamo dover piangere per incidenti per poi agire quando ormai è troppo tardi.

Approfitto di questo spazio per ringraziare tutti i componenti del Consiglio, con una menzione particolare per Marco Fabi che ci ha accolti per questa intervista mettendosi a disposizione. Un ringraziamento particolare alla presidente uscente Anna Maria Cetroni che con serietà, impegno e senso di grande responsabilità, ha portato avanti l'incarico di Presidente del Comitato di Borgo Garibaldi dal 2013 fino a oggi.

Ringrazio inoltre Diciamolo per questa

chiacchierata: è un modo intelligente per essere vicini alla gente.

Noi proseguiremo per la nostra strada di impegno costante e dialogo con tutti cercando di preparare al meglio le nostre attività. Tornate presto a trovarci, troverete sempre un parco e Comitato accogliente per tutti.

Ringraziamo Giuseppe Dolci per quanto ci ha voluto raccontare, ma soprattutto per il bellissimo esempio di voglia di fare e costruire programmi partendo dall'impegno quotidiano. Buon lavoro caro Comitato di Borgo Garibaldi, il vostro esempio è un costante riferimento per tutti noi.







MATRIMONIO, COSTI SCANDALOSI IN COMUNE "VE L'AVEVO DETTO"...

=

Punto

di Anna Paola Polli

ea culpa e dietro front dell'Amministrazione Colizza sulle tariffe per i matrimoni civili celebrati nelle strut-

ture abilitate all'attività di ristorazione, dal 2016 entrate a far parte dei luoghi dove poter contrarre matrimonio.

La necessaria cifra di 1500 euro, secondo il disciplinare approvato dalla maggioranza grillina, è stata dimezzata a 750 euro.

«Era una somma troppo alta che ha determinato il fallimento dell'iniziativa» commenta l'oggi consigliere di opposizione **Stefano Cecchi** (Decentramento).

Significativo anche l'aumento che nel 2016 la giunta pentastellata ha applicato sui costi per usufruire del Museo Civico Umberto Mastroianni che prevedeva 250 euro per i residenti e 400 euro per i non residenti, come da regolamento siglato dallo stesso Stefano Cecchi nel 2006 nel suo ruolo di assessore ai Servizi Demografici e Stato Civile.

Per sposarsi lì, la cifra per i residenti è salita a 350 euro, 650 euro per i non residenti.

L'Aula Consiliare, in precedenza sempre gratuita, è passata a 50 euro per i residenti (cerimonie fuori orario di lavoro) mentre per i non residenti la cifra è pari a 150 euro. Esclusa dalle cerimonie la stanza del Sindaco mentre nessuna celebrazione è prevista nella sede comunale di Frattocchie.

«E' scandaloso! – tuonava già nel 2016 il consigliere comunale di minoranza Stefano Cecchi (Decentramento) presentando un'interrogazione sull'aumento delle tariffe subito dopo l'approvazione del nuovo disciplinare -. La strada giusta per far sì che sempre meno persone, tra residenti e non, scelgano Marino quale sede per il loro matrimonio. Un buon modo di promuovere, valorizzare e far crescere il territorio! Nei prossimi mesi vediamo quanti matrimoni ci saranno».

Un'osservazione realistica, quasi una premonizione che, nel dicembre scorso, ha visto la Giunta grillina rassegnarsi purtroppo all'evidenza dei fatti, tornare sui suoi passi e tagliare i costi.

Così, dopo la riduzione a 750 euro per i matrimoni nelle strutture ricettive, al Museo Civico i residenti possono oggi sposarsi con 250 euro, i non residenti con 350 euro. Nulla cambia, invece, per le tariffe relative all'Aula Consiliare.

«La decisione di tagliare le tariffe presa in extremis dai grillini dopo che a Marino nessuno si voleva più sposare - chiosa il decentrato - non lascia dubbi sulla volontà dell'Amministrazione di essere ferma e chiusa nelle sue posizioni oltre che reticente al dialogo e al confronto. Nel 2016 chiedevo un dibattito finalizzato alla riformulazione di un regolamento che, nel mio parere, risultava castrativo per il territorio e le attività di ristorazione che intendevano candidarsi a sedi per i matrimoni civili. Un'analisi che i fatti hanno dimostrato corretta» aggiunge sottolineando come in molti tra i Comuni vicini ma anche in luoghi di grande prestigio della Capitale, le tariffe applicate siano inferiori.

Nel varare il nuovo disciplinare, la Giunta grillina ha previsto che la cifra richiesta per sposarsi in strutture ricettive marinesi, non debba essere versata direttamente dagli sposi ma dai gestori delle attività che, quale contributo di sponsorizzazione, la possono detrarre fiscalmente poiché finalizzata ad eventi di promozione del territorio. «Per queste motivazioni - affermava il sindaco nella sua risposta all'interrogazione di Cecchi del 2016 - si prevedono ricadute positive per l'economia locale, valorizzazione del territorio ecc»

«Ricadute positive che, come previsto, non ci sono state – commenta





Non vorrei ricorrere al classico ve l'avevo detto ma le previsioni della maggioranza non hanno tenuto conto che 1500 euro erano veramente tanti per i gestori delle attività che, per acquisire in ogni caso la cerimonia, si saranno trovati costretti a caricare il costo sugli sposi. Un motivo che avrà indotto molte coppie a non sposarsi a Marino, troppo costoso. Oggi la cifra è stata ridotta a 750 euro, una somma che tuttavia è ancora alta e potrebbe creare difficoltà agli sposi. Così come ritengo ancora elevate le tariffe per il Museo Civico e l'Aula Consiliare.

Nella mia attività amministrativa
– conclude – ho unito tantissime
persone in matrimonio, felici di sposarsi a Marino. Nei prossimi mesi
vediamo se i matrimoni interni ed
esterni alle sedi comunali saliranno
di numero».





EDUCATORE CINOFILO





Roberto Tadioli

Ho un cane meticcio, di tre anni, di taglia grande. Più volte è riuscito ad uscire dal mio giardino, nel quale vive, è stato recuperato poi vagante per la strada. Nonostante abbia una recinzione alta più di due metri e mezzo, riesce comunque a scavalcarla. Come posso risolvere il problema?

I motivi che spingono un cane ad uscire dalla propria abitazione sono molteplici. Uno tra questi potrebbe essere la noia, che lo spinge ad

"evadere" dal suo contesto. Può succedere anche che nelle vicinanze ci sia una cagna in calore e, naturalmente attratto, tenta di raggiungerla. Alcuni cani si spaventano molto in presenza di rumori molesti, come tuoni o fuochi d'artificio. Ci sono anche soggetti che, con atteggiamento fobico, tendono sempre a superare gli ostacoli che si trovano davanti.

Data la molteplicità delle situazioni, non c'è una soluzione univoca per risolvere questa problematica, che va analizzata caso per caso adottando delle soluzioni ad hoc.

Tuttavia, ci sono degli accorgimenti che possono sempre essere utilizzati. Il primo è condurre il cane frequentemente al di fuori del suo contesto, lasciandolo libero di correre e scaricarsi in uno spazio controllato o anche una semplice passeggiata con il guinzaglio, permettendogli di conoscere ed esplorare il mondo esterno. La recinzione deve avere delle caratteristiche che rendano molto difficile, se non impossibile, la fuga. Il palo della rete deve essere piantato su un cordolo in cemento e deve essere alto almeno 180 cm. All'estremità deve essere saldato un altro palo, lungo almeno 70 cm, ripiegato in alto verso l'interno del recinto.



Fallo anche tu, Adottaci presso...



Mi chiamo Laura Sono una femminuccia meticcia di circa 4 mesi Sarò una taglia grande

HOTEL DEGLI ANIMALI

CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI PARCO PER CANI SUPERMARKET - TOELETTA ADDESTRAMENTO SERVIZIO A DOMICILIO ASSISTENZA VETERINARIA SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 Frattocchie (RM) Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943





350 FIRME PER DIRE NO!

ono oltre 350 le firme che gli utenti del parcheggio multipiano di piazzale degli Eroi han-

no apposto per dire NO al servizio automatizzato di gestione dell'arrea previsto a breve da Palazzo Colonna. Un segnale forte contro un provvedimento che evidentemente non piace poiché vede venir meno la presenza degli addetti alla sicurezza operativi fino a oggi H24.

Una garanzia e una tranquillità per chi usufruisce del parcheggio anche di notte, come i cittadini che hanno sottoscritto un abbonamento per il posteggio della loro auto.

«Il progetto di automatizzazione del parcheggio, fino ad oggi fiore all'occhiello della città di Marino invidiato da tutti i Comuni vicini, farà sì che l'area non venga più utilizzata con la stessa serenità, sicurezza e disponibilità che la presenza degli operatori ha garantito fino ad oggi. Proprio il fattore sicurezza, infatti, è stato uno tra gli elementi che hanno decretato il successo della struttura e il probabile futuro controllo da remoto di ciò che accade all'interno dell'area, non ispira proprio tanta sicurezza fra gli utenti» commenta il consigliere di opposizione Stefano Cecchi (Decentramento) sottolineando come fosse orgoglio del Comune

di Marino l'aver messo a disposizione di cittadini e ospiti un parcheggio aperto 24 ore su 24 con un servizio di vigilanza ininterrotto.

Presenti all' entrata con una postazione dedicata, gli addetti alla sorveglianza possono oggi verificare in tempo reale ogni movimento interno alla struttura grazie a dei monitor collegati a telecamere che vedono e registrano ogni cosa.

«Che la linea ispiratrice delle azioni della maggioranza grillina fosse
quella di distruggere tutto quello che di buono c'è a Marino solo
perché creato da quelli che c'erano
prima, non sembra più essere solo
un'ipotesi scaturita dalle chiacchiere nei corridoi della politica
marinese» afferma ancora Cecchi.

«Il provvedimento – ha scritto il mensile Diciamolo sulla sua pagina facebook - porterà a un malcontento sotto ogni punto di vista. Nessun controllo preventivo contro vandali e malintenzionati che saranno sotto l'occhio di telecamere e che si limiteranno a registrare il danno fatto per poi porre rimedio e intervenire in seguito, nessun rapporto umano, ma soprattutto taglio di posti di lavoro. Una situazione inaccettabile per un'Amministrazione che si vanta di

voler porre rimedio ai vecchi problemi e dare lavoro. Purtroppo invece si riscontra solo che queste non sono le scelte giuste per una cittadinanza che a gran voce dice no».

Inaugurata nel marzo del 2012 dall'allora maggioranza del sindaco Adriano Palozzi, l'area di parcheggio conta 206 posti auto e 35 moto su due livelli, con un'estensione pari a circa 5000 metri quadri per ogni piano.

E' di proprietà della Multiservizi dei Castelli di Marino SpA che, quale partecipata del Comune, la gestisce in house. Nella sua facoltà il conferimento del servizio di vigilanza a terzi, nella fattispecie la Italpol Group SpA che ha assorbito dalla Securitylab SrI i cinque lavoratori attualmente in forza.

«Il gradimento da parte degli utenti è cresciuto sempre di più nel tempo – afferma ancora Cecchi – tanto che gli abbonamenti sono aumentati, così come gli accessi di cittadini e ospiti. Questo dimostra che il servizio offerto ha contribuito a un incremento positivo, portando alla conclusione che la sicurezza nei parcheggi paga in termini di fidelizzazione».

Il leader del Decentramento esprime anche preoccupazione per quello che



Punto

di Anna Paola Polli

potrebbe accadere in un parcheggio sotterraneo incustodito e privo di controllo, compresa la mancanza di decoro e sicurezza come sta accadendo nel sottopassaggio di Palazzo Matteotti, lasciato a se stesso a preda di vandalismo. Uno stato di precarietà che potrebbe ricadere sulle Forze dell'Ordine del territorio costrette a presidiare l'area ad ogni segnalazione.

«Molti potrebbero essere gli utenti a lasciare per sempre il parcheggio – continua - anche in funzione di eventuali difficoltà o malfunzionamento del sistema che vedono oggi l'intervento immediato degli operatori. Ciò comporterà uno spreco di risorse dei contribuenti che hanno pagato e stanno pagando per avere a disposizione una struttura unica e funzionale destinata a snellire il traffico e favorire l'accesso al centro storico».

In sintesi, più problematiche giornaliere si verificheranno, più sarà difficile la gestione del parcheggio, con un disservizio agli utenti.

«Oggi - conclude Cecchi - con la presenza gentile e disponibile degli operatori che si prendono cura del pubblico e dei problemi, il servizio è efficiente. Un'Amministrazione sensibile e previdente non sarà certo indifferente a quanto sta accadendo».



Il parcheggio, la cui idea nacque alla fine degli anni '80, doveva essere pronto entro l'inizio dei Mondiali di Calcio del 1990 che videro la Nazionale Italiana in ritiro ufficiale al Grand Hotel Helio Cabala di Marino con preparazione atletica allo stadio comunale Domenico Fiore Italia '90.

Non completato nei tempi stabiliti, è stato poi abbandonato per anni a causa della controversia milionaria nata tra Palazzo Colonna e la società costruttrice che, nel 1999, vide il Comune espropriare l'area per non ottemperanza della ditta nel completamento del progetto.

Da qui il ricorso della società costruttrice (prima Condotte SpA e poi Italimpa SpA in seguito assorbita dalla Fintecna SpA).

Nel 2003 Palazzo Colonna pensò di mettere all'asta la struttura per poter finalmente risolvere la questione.

La prematura caduta dell'Amministrazione pose però fine a questo proposito.

Nel marzo 2006 il TAR del Lazio condannò Marino a versare 11 milioni di euro di risarcimento alla società, più 4 milioni di euro per spese processuali, somma che avrebbe potuto significare la bancarotta. La stessa sentenza venne confermata anche dalla Corte di Assise di Roma e dalla Cassazione mentre il parcheggio era diventato un luogo di deposito per immondizie.

La definizione della vicenda risale al giugno del 2006 quando la nuova giunta Palozzi, grazie a un patteggiamento, concordò la chiusura del contenzioso con il pagamento di 5 milioni di euro invece dei 15 richiesti, dei quali 1 prelevato dalle casse comunali e 4 provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

E' del 2011 l'avvio del piano di riqualificazione da parte di Palazzo Colonna che ha previsto la pedonalizzazione del piano esterno con l'apertura del Belvedere su Roma e la riqualificazione dei livelli inferiori. I lavori, eseguiti dall'impresa CEAM srl di Veroli, sono costati due milioni e mezzo di euro. La gestione dell'impianto è curata dalla Multiservizi dei Castelli di Marino SpA, l'azienda partecipata del Comune di Marino.

INTERVISTA ALLA SOPRANO CATERINA RUFO

ssaporando un the e godendo di un po' di sole pomeridiano in un bar di piazza San Barnaba - con uno sguardo alla splendida Fontana di Nettuno e il Tritone dello scultore siciliano Michele Tripisciano - la bella e talentuosa Caterina Rufo, soprano lirico drammatico, ci concede un'intervista nella quale ci parla dei ricordi della sua infanzia e degli anni di studio ma anche dei suoi sogni, dilettandosi in molte riflessioni sulla musica con quell'insieme di semplicità e consapevolezza della sua preparazione che le appartiene. Residente a Marino, città che le ha dato i natali il 1 settembre 1987, Caterina è figlia d'arte. Suo padre Bruno, è stato un tenore di successo tra gli anni '60 e '80 cantando nei più famosi teatri europei inclusa la Scala di Milano e in Giappone dove ha conosciuto Yoko Kita, pianista di ottimo livello che ha sposato e dalla quale ha avuto Caterina. Sono stati loro ad affascinarla al mondo della musica classica e del canto a suon di opere come Tosca, Aida, La Traviata, Manon Lescaut tanto che Caterina ha iniziato a cantare a 11 anni, impostando le sue prime note come cantante lirica seguita da mamma e papà. Così mentre studiava alla Scuola d'Arte di Marino, leggeva i Dizionari dell'Opera Lirica con le trame



e i testi delle romanze. Elemento che, ci racconta, la teneva un po' lontana dai suoi compagni di scuola che non erano molto avvezzi al mondo operistico e non comprendevano la sua passione. Quindi gli anni del diploma e della laurea al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma che l'hanno

vista eccellere negli studi e le Master Class con i grandi artisti del bel canto come, ai Castelli Romani, l'Accademia Bruna Baglioni di Frascati.

Intensa la sua attività concertistica che l'ha vista in tutta Italia interpretare ruoli dalle opere di Gioacchino Rossini, Wolfgang Amadeus Mozart, Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini oltre a brani di musica sacra e da camera. Si è esibita ed è risultata semifinalista e finalista in numerosi concorsi lirici internazionali. Continua a perfezionarsi e tenere concerti per importanti enti operistici in tutta Italia. Ha avuto un'importante esperienza estera a San Pietroburgo dove ha rappresentato un tour di concerti per il Festival Puccini.

Sul palcoscenico ha interpretato in opera il ruolo di Giorgetta dall'opera Tabarro di Puccini al Teatro Rina e Gilberto Govi di Genova.

Qual è il ruolo interpretato che preferisci?

E' una bella domanda perché ogni ruolo ha una componente molto speciale che risponde a una parte del mio carattere. Però senza dubbio è la Turandot di Giacomo Puccini, la Principessa di Ghiaccio, una donna forte che ha paura dell'amore perché ha avuto una grande delusione nel passato. La sento molto vicina, forse



Protagonisti

di Anna Paola Polli

un po' mi rispecchia, nella mia vita al momento non c'è tempo per l'amore, solo tanto studio e lavoro. Ma l'epilogo della sua storia è felice perché il protagonista maschile che nell'opera è il Principe Calaf, riesce a risvegliare il senso dell'amore in lei che gli dice "nei tuoi occhi ho visto la luce degli eroi".

Una serata magica che ti ha particolarmente emozionata?

Sicuramente la serata di apertura del Festival Pucciniano di Torre del Lago a Viareggio. Puccini è il mio autore preferito, mi ha aperto l'anima. E' proprio con lui che ho trovato la mia strada di espressione e ho sviluppato la mia personalità artistica. Dal 2016 sono artista dell'Accademia del Festival Puccini a Torre del Lago dove ho interpretato le eroine delle opere di Puccini Tosca, Mimi' dalla Bohème, Turandot, Manon Lescaut, Madame Butterfly e la Rondine.

Un maestro di canto che ti ha aiutata oltre a tuo padre?

Il soprano Maria Pia Ionata che mi è stata vicina ai tempi dell'Accademia a Torre del Lago e il soprano Irene Cerboncini. Grazie a loro ho perfezionato la mia preparazione artistica.



Quante lingue conosci?

Il giapponese riesco a comprenderlo solo leggendolo o ascoltandolo, non riesco purtroppo a parlare bene la lingua di mia madre. Ottimo l'inglese, solo a livello scolastico invece francese e tedesco.

Un ruolo che ti piacerebbe interpretare sempre?

Tosca e la Fanciulla del West

Il genere dell'opera potrà morire un giorno?

Mai, oggi c'è addirittura un risveglio in questo senso anche nei più giovani. L'anno scorso, per esempio, con il Festival Puccini a Viareggio sono stati coinvolti gli alunni delle scuole, dalla materna fino alle medie, per fargli conoscere il mondo della lirica. E' stato bellissimo quando, interpretando Turandot durante uno spettacolo a loro dedicato, molte bambine sono salite sul palco con me vestite da piccole Turandot. E' stata un'iniziativa lodevole che altre città in Italia dovrebbero imitare. L'opera lirica ci contraddistingue nel mondo dove è

diffusa insieme all'italiano che ne è lingua ufficiale. E' di sicuro uno tra i patrimoni culturali più importanti del nostro Paese.

Che importanza ha la recitazione nell'opera?

Fondamentale, perché il mestiere del cantante lirico non è solo impostazione di voce ma coinvolgimento emotivo di corpo e mente. Per interpretare un ruolo ci vuole una partecipazione del cuore totale.

Per diventare una cantante lirica bastano solo passione e studio?

Ci aggiungerei anche soldi, perché per seguire i corsi l'impegno economico è alto, senza contare le spese relative alla permanenza fuori casa. Però molto contano anche la fortuna, la costanza, la serietà e la determinazione nel raggiungere gli obiettivi.

Quali sono le migliori scuole a livello nazionale?

In Italia ci sono tante Accademie, molte delle quali seguite da Enti teatrali come l'Accademia del Teatro Comunale di Bologna. Importanti sono anche l'Accademia del Festival Puccini a Torre del Lago e l'Accademia della Scala di Milano.

L'ambiente della lirica professionale è chiuso o c'è ricambio generazionale?

lo ho trovato sempre apertura mentale e disponibilità nel comprendere quello che volevo fare e trasmettere come artista. Il pubblico poi è veramente speciale, ho scoperto che sono già in molti ad essersi affezionati a me e a seguirmi.

Nelle prove si parte dalla recitazione o dal canto?

Dal canto. Con il cast di artisti riunito, la prima prova è quella all'italiana ovvero tutti seduti con lo spartito in mano e si canta, poi parte tutto il resto.

Dove ci sono più opportunità in questo settore in Italia?

In città come Bologna ma anche Parma dove c'è un'accademia verdiana. Importante anche Napoli dove in estate andrò per dei concerti.

Cosa senti quando sali sul palco?

Un benessere simile all'estasi unito a un grande amore verso il pubblico che è lì per me.

Le regole che un cantante lirico deve imparare?

Disciplina, comprensione delle esi-

genze dei colleghi, ricettività, cura della voce e tanto studio. Gli insegnamenti dei grandi artisti sono per sempre, un grande bagaglio per ogni momento di vita.

Cosa ti affascina del canto?

Il dover far emergere il sentimento che provo nel cuore, ogni volta che canto sento uno stato di realizzazione.

Cantanti di riferimento?

Mario Del Monaco, Maria Callas ma anche molti giovani artisti come me.

L'autore più difficile da interpretare?

Sicuramente Verdi che racconta gli eroi e il loro mondo mentre con Puccini sono a mio agio perché mette in primo piano l'animo femminile.



CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11 Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104 studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it





Protagonist

di Anna Paola Polli

Cosa non deve mai mancare in scena come nella vita?

La consapevolezza del proprio valore frutto di un impegno che non deve mai venire meno, nella semplicità dei rapporti con gli altri.

La relazione con la tua città?

E' un luogo come i tanti dove vado per cantare.

Riesci ad esprimere la tua passione a Marino?

Dove non ci sono occasioni legate all'opera lirica, trovo difficile raccontare la mia professionalità. Per fortuna però a Marino ci sono stati due eventi realizzati nella chiesa della SS. Trinità con il Concerto Filarmonico Enrico Ugolini diretto dal Maestro Carmine Scura, dove ho cantato la Cavalleria Rusticana e l'Halleluja di Haendel. Spero siano i primi di una lunga serie.

Un tuo messaggio per i più giovani?

Approfondire di più le opere liriche perché non sono soltanto musica

ma un arricchimento dell'anima e del cuore. I sentimenti che raccontano non sono legati a tempi lontani, sono quelli di oggi e di sempre. Meraviglioso sarebbe immaginare un percorso con le scuole come già accade a Torre del Lago, dove raccontare le opere, parlare dei personaggi e delle loro storie. Sarebbe un regalo prezioso per i ragazzi in termini di conoscenza della nostra cultura e delle nostre radici. Speriamo che a Marino si riesca prima o poi a parlare anche di questo: tranne le due occasioni con il Maestro Scura, lo stato delle cose in termini culturali appare stagnante.





di Ilaria Nucera

LA SANTISSIMA TRINITÀ **ABBRACCIA** LA SUA COMUNITÀ



in programma dal 14 al 16 giugno prossimi la seconda edizione della Festa Patronale della parrocchia

Santissima Trinità di Marino, un momento di incontro dove protagonista è la comunità.

«Celebrare il Santo Patrono, per noi la Santissima Trinità - scrive il parroco Don Faustino Cancel nella presentazione dell'evento - significa fermarsi a lodare Dio, Uno e Trino, immagine e modello di ogni famiglia, comunità, relazione realizzata e piena. Tale modello divino si scorge, come anelito, nel cuore di ogni uomo. Ecco allora che abbiamo voluto osare e la Comunità ha risposto in modo plebiscitario».

Un appello alla vicinanza che ha trovato riscontro anche nell'Associazione Commercianti Centro Storico che ha curato la lotteria di beneficienza in favore della parrocchia. «A loro - afferma il sacerdote - va il mio ringraziamento a nome della comunità intera».

La festa abbraccerà ogni fascia di età mirando, come dice Don Faustino, a far emergere soprattutto le grandi potenzialità del popolo marinese. La Parrocchia, coinvolgendo famiglie e animatori dell'Oratorio, giovani e meno giovani, offrirà momenti di spiritualità, intrattenimento gastronomico, mercatino dell'usato, percorsi storico culturali e serate musicali. Presto la locandina con il programma completo.

«Augurandoci che possano essere per tutti momenti di gioia, vi aspettiamo.» conclude il parroco della Santissima Trinità.



Festa Patronale SANTISSIMA TRINITÀ **MARINO**

14 - 15 - 16 giugno 2019 **ESTRAZIONE** 15 giugno 2019



Festa Patronale Santissima Trinità

MARINO 14 - 15 - 16 giugno 2019 * ESTRAZIONE 15 GIUGNO 2019

SOTTOSCRIZIONE A PREMI A CURA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO.

Il ricavato della vendita dei biglietti sarà destinato alla Festa Patronale della Parrocchia Santissima Trinità di Marino in Corso Vittoria Colonna. 49.



BUONO € 100,00

EUROSPIN - Santa Maria delle Mole

BUONO 50,00 EURO Pane e Prosciutto - Santa Maria delle Mole

BUONO TRIS DI VINI

BUONO 20.00 EURO

Maya Abbigliamen

BUONO 50,00 EURO

BUONO BORSA DONNA

BUONO SEMIPERMANENTE

BUONO 50,00 EURO Vanessa Abbigliamento BUONO MAGLIA DONNA

10. BUONO PIZZA X DUE PERSONE

11. BUONO TAGLIO E PIEGA Il Bello delle Donn

12. BUONO CENTRO TAVOLA

13. BUONA CENA PER DUE PERSONE

14. BUONO BORSA VIAGGIO

15. BUONO 50,00 EURO

16. BUONO 50,00 EURO

17. BUONO DUE ACCESSORI FOTOGRAFICI Guido Pellegrini Foto

18. BUONO ZAINO DONNA KHW

19. BUONO BRACCIALE BOCCADAMO

BUONO RICOSTRUZIONE CAPELLI + PIEGA

21 BUONO T- SHIRT

22. BUONO VASO CRISTALLO Vetrinista Rossella Nit

23. BUONO BORSA + PORTAFOGLIO

24. BUONO SCONTO 50,00 EURO Tappezzeria Vicin

25. BUONO CONSULENZA + BUONO SCONTO 20% Erboristeria Achi 26. BUONO TAGLIO UOMO Federico Parrucchiere Unisex

Regolamento: i premi verranno estratti il 15 giugno 2019 presso la Parrocchia Santissima Trinità di Marino. I premi dovranno essere ritirati entro 30 giorni dell'estrazione.



Diciamolo con l'autore

UNA SERATA INDIMENTICABILE

PER UN LIBRO CHE PARLA D'AMORE E DI POLITICA

di Anna Lisa Petricone

a sede del Centro Sociale per Anziani di Santa Maria delle Mole, in via Gramsci, venerdì 12 aprile scorso era piena di pubblico per la presentazione del romanzo sociale "Il coraggio dell'illusione" di Aldo Onorati.

L'ospite d'onore della serata è stato l'editore Mauro Spinelli, titolare della storica Società Editrice Dante Alighieri, prestigiosa Casa, la più antica tra quelle che operano nella sfera di questo settore.

Ha organizzato tutto il mensile "Diciamolo", nella persona del suo ispiratore, il consigliere comunale Stefano Cecchi (Costruiamo il Decentramento) membro dell'associazione Insieme per lo Sviluppo che edita il periodico.

Da instancabile operatore culturale, Cecchi sa che alla base di ogni iniziativa, anche politica, se non c'è la cultura vera si rischia di costruire sulla sabbia.

«Cecchi si contornato collaboratori validissimi e le sue intuizioni si stanno

realizzando con crescente partecipazione popolare di ogni livello. Basterebbe rammentare le due serate sul Servo di Dio Zaccaria Negroni» ha detto Onorati.

Dunque, l'incontro "Diciamolo con







un successo tangibile. Il merito va anche agli organizzatori, a Giorgia Di Vito, ad Anna Paola Polli direttore del giornale, che ha fatto da coordinatrice del simpatico e vivace incontro.

Ha parlato per primo Massimo Desideri, dantista e scrittore a sua volta il quale, sottolineando alcune intuizioni del prefattore Fabio Pierangeli dell'Università di Roma Tor Vergata, si è soffermato sullo stile vibrante di Onorati, che in questo impegno ha forse dato il meglio di sé come narratore, raccontando i primi 68 anni del secolo appena trascorso.

Desideri, nel suo breve ma denso intervento, ha fatto notare come lo sfondo del romanzo, i Castelli Romani, diventi a un certo momento il simbolo dell'Italia intera. Cosa che ha ribadito nel suo ampio discorso il sociologo Filippo Ferrara, spostando l'attenzione al fatto peda-

gogico, didascalico dell'opera che descrive un arco temporale denso di avvenimenti tragici (prima e seconda guerra mondiale, declino della civiltà contadina, mutamento dei costumi e passaggio da una sorta di "antichità storica" a un modernismo pieno di consequenze).

La psicologa e attrice Patrizia Audino ha letto con partecipazione alcuni passi del libro. Esso è imperniato su un protagonista dal nome antifrastico: Felice Fortunati.

Ha una vita dolorosa, avventurosa, insospettabile, essendo nato e cresciuto contadino, perseguitato dal regime fascista e poi oppresso ancora da chi lo aveva tenuto sotto scacco vestendo la camicia nera: come a dire che i voltagabbana trionfano sempre.

Ma, nelle parole dello stesso Onorati, il significato profondo del libro è questo: "I malvagi trionfano sotto ogni bandiera, mentre gli idealisti, i puri soccombono. Perdono al momento, ma vincono a lungo andare: essi sono la luce della Storia e danno un senso alla vita".

Nell'introduzione della serata, Ste-

fano Cecchi aveva accennato a tale concetto, che è stato ribadito tanto dalle letture di Audino quanto dalle acute esposizioni di Desideri e Ferrara.

Un libro che oggi cade a proposito, vista l'incertezza della nostra società e il troppo brusco cambiamento etico prodotto dalla globalizzazione, dal consumismo, dalla fine di ogni certezza.

"Se la speranza nella lotta contro il male muore, l'uomo è finito e il futuro viene inghiottito da un buco nero", ha sostenuto Aldo Onorati in un'intervista recente, aggiungendo: "Io sono un pessimista della volontà ma un ottimista della ragione. Il compito degli scrittori oggi non è quello di divagare, o imbonire, ma di rendere testimonianza di un mondo in pericolo, anche pagando di persona con la persecuzione del silenzio, ma i pochi che prendono coscienza della realtà formano un esercito se sono compatti e pronti a ostacolare il male dovunque si presenti."





Comunità e tradizioni

LA PASSIONE DI CRISTO E DELL' UOMO: UNA SOLA STORIA

di Anna Paola Polli

19 aprile.

ei suoi incontri con i fedeli, Papa Giovanni Paolo II sottolineava spesso come fosse necessario che la figura del Cristo venisse attualizzata perché l'uomo di oggi la potesse sentire più vicina. Una verità che i marinesi Alessandro Pace e Simone D'Ottavi hanno voluto fosse alla base della loro interpretazione della Via Crucis, messa in scena nel centro storico della città lo scorso venerdì

Nel loro progetto della Passione di Cristo gli apostoli, i portatori della parola divina, non avevano le classiche vesti che siamo abituati a vedere nelle rappresentazioni dell'evento ma le divise dei protagonisti della vita di oggi, molti dei quali impegnati nella





tutela e cura degli altri.

Accanto a Gesù, che per Alessandro e Simone rappresenta l'essenza dell'uomo, ecco quindi apparire l'esponente delle Forze dell'Ordine e della Protezione Civile, ma anche l'operaio o il medico del pronto soccorso. A significare come la Passione di Cristo simboleggi la vita stessa di ogni uomo che, accompagnato nella vita da quelli che gli sono vicini, attraversa difficoltà e sofferenze, ingiustizie e tradimenti per arrivare poi alla vita vera. «Il miglior modo per celebrare la Pasqua - ha scritto Alessandro Pace su facebook - è riuscire a vedere senza ipocrisia tutte le croci che quella croce rappresenta».

L'iniziativa ha visto la piena condivisione dell'abate parroco della Basilica di San Barnaba, monsignor Pietro Massari che ha chiesto ai due di coinvolgere tante persone, soprattutto le meno credenti e prive di speranza. Una speranza che nei quadri messi in scena - ultima cena, processo di Cristo, crocifissione e resurrezione – è stata simboleggiata dai bambini, la speranza del mondo.

Nella scena della crocifissione, il calvario di Gesù è stato raccontato con la proiezione di immagini delle più grandi tragedie della storia moderna come le guerre mondiali, lo sterminio degli ebrei, le foibe, la bomba atomica di Hiroshima, il terrorismo,



Chernobyl, la strage di Bologna, l'11 settembre, i migranti morti in mare, gli attentati dell'Isis. Per un concetto di crocifissione che si perpetua nel tempo.

«Quella del Cristo – dicono Alessandro e Simone - è la figura più rivoluzionaria della storia, ma anche la più attuale poiché il suo messaggio è ancora tra noi.

Il nostro grazie va a Don Pietro perché, accogliendo l'auspicio di Papa Giovanni Paolo II, ci ha permesso di raccontare una figura presente e vicina in ogni aspetto.



Grazie ai tantissimi che hanno reso possibile la rappresentazione con impegno e partecipazione e grazie soprattutto ai marinesi perché, una volta di più, hanno dimostrato immediatezza di pensiero e apertura mentale nell'afferrare i contenuti di un messaggio per nulla facile da comprendere».

GRUPPO ORGANIZZATORE COMPAGNIA D'OTTAVI

Simone D'Ottavi Alessandro Pace Marzia D'Ottavi Marco Vannutelli Roberta Covizzi Francesco Censoni



DONA IL «5XMILLE»

all'associazione no profit

I cittadini possono destinare il «5xmille» della propria imposta IRPEF al sostegno delle attività di utilità sociale portate avanti da associazioni no-profit.

Non costa nulla poiché non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia.

I modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e Unico, contengono uno spazio riservato al 5 per mille, in cui puoi firmare e indicare il codice fiscale dell'associazione:

«Insieme per lo Sviluppo»

90073130586

MODELLO 730-1
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

genzia
pri trate



Grazie al tuo contributo la nostra associazione può portare avanti il suo lavoro in favore degli altri.

Un grazie in anticipo per il supporto che vorrai darci al quale ci auguriamo, possano aderire anche le persone che ti sono vicine.



e Aziende

CLINICA DEL SALE IL MARE IN UNA STANZA!

di Anna Paola Polli

Bellissimo passare una giornata al
mare beneficiando
degli effetti dell'aria
salmastra, preziosa

per alleviare i sintomi di alcune patologie. Purtroppo, a causa della lontananza o del poco tempo a disposizione, molte volte non è possibile andarci. Da qualche tempo, però, qualcuno ha pensato di portare le proprietà dell'aria di mare direttamente da noi.

L'idea è nata quando Cinzia Lapunzina, mamma di quattro figli, ha scoperto i vantaggi dell'Haloterapia, un rimedio curativo che sfrutta i benefici del sale e dello iodio grazie all'esposizione in ambienti che ne sono ricchi.

Titolare dell'asilo nido II Mondo dei Bambini, Cinzia ha pensato di offrire ai suoi piccoli clienti come a chiunque ne abbia bisogno, un servizio di Haloterapia vicino casa. Ha preso vita così la Clinica del Sale, un piccolo angolo di benessere sito in Via Nettunense 177 a Castelluccia di Marino, proprio



DAL LUNEDI AL VENERDI 7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE

DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE

PEDIATRA IN SEDE

ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA

ARREDI A NORMA DI LEGGE PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!

CENTRO ESTIVO APERTO ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674 VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

accanto all'asilo nido II Mondo dei Bambini, che permette a grandi e soprattutto ai piccini, di testare questo fantastico metodo.

Dal carattere non invasivo e privo di farmaci, permette l'inalazione di areosol salino secco che entra anche in contatto con la pelle.

Aerosal, questo il nome del dispositivo medico utilizzato per l'erogazione di sale micronizzato all'interno di una sala appositamente attrezzata, agisce sul benessere dell'apparato respiratorio e della pelle ma è anche efficace per chi, molto più semplicemente, vuole prevenire questo tipo di disturbi. Il trattamento ha una durata di 30 minuti durante i quali i grandi potranno rilassarsi e i bambini giocare tra di loro senza avere la percezione di effettuare una terapia.

La sala, infatti, è dotata di giochi per i bimbi che, di norma, sono i soggetti più colpiti dalle patologie dell'apparato respiratorio come asma, bronchite e rinite allergica sulle quali l'Haloterapia è molto efficace. Così come per altre malattie quali sinusite, infezioni del seno paranasale, eczema e acne, ma anche disturbi del sonno e dell'umore quali stress, ansia e insonnia.

Un toccasana a 360° che giova alla salute di tutti, grandi e piccini, in soli 30 minuti!

ALLERGIE
ASMA
BRONCHITE ASMATICA
SINUSITE
ECZEMA
ACNE
DISTURBI DEL SONNO
DISTURBI DELL'UMORE
STRESS
ANSIA
INSONNIA





METEOROLOGO ■ COME SONO LE PREVISIONI

PREVISIONI METEO: L'uso errato delle app che porta una previsione ad essere una certezza.



Gianluca Caucci

L'uso spropositato delle app meteo spinge l'utente a interpretare come certezza l'icona meteo, la temperatura e i millimetri di pioggia che cadranno in una località. In un contesto di instabilità l'incertezza che aleggia intorno a una previsione meteo è spesso una notizia che non viene comunicata e non arriva

direttamente all'utente. In molti utilizzano le app meteo come un oracolo, un comportamento decisamente sbagliato. La previsione è definita come la probabilità che un evento possa verificarsi, e non una certezza conclamata. Le app meteo prendono la simulazione dell'atmosfera che deriva dal modello fisico-matematico per trasformarla in un'icona meteo recante nuvola, sole o pioggia in una certa località per essere poi data in mano a un pubblico che la considera come certezza. Previsione che chiaramente non si avvera nelle modalità così precise con cui viene specificata dall'applicazione e reca malcontento al pubblico. Ad esempio, sono comuni le frasi :" Da me non è piovuto per niente, l'app diceva che pioveva alle 16" oppure "Oggi è brutto tempo e piove ma l'app dava il sole".

La stagione dei temporali è iniziata e si andrà incontro a una maggiore difficoltà nella previsione poiché guesti fenomeni possono essere isolati, locali e scaricare ingenti accumuli in poco tempo. In questo contesto la previsione può avere validità scarsa anche a meno di 24 ore dall'evento. Non è possibile stabilire quindi l'esatta dinamica, se non in fase dell'imminente peggioramento, oppure l'esatto orario di formazione di un temporale, ma si può dare una stima della sua formazione su un'area vasta ma mai localizzata. Così come non si può prevedere l'esatto quantitativo pluviometrico scaricato in una località. In definitiva tutto questo l'app meteo non potrà mai dirvelo, può farlo soltanto un esperto meteorologo dopo una lettura attenta delle carte elaborate da un modello fisico-matematico.

COMMERCIALISTA NORMATIVE FISCALI

Con riferimento alle spese veterinarie quali sono le tipologie di oneri detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche, per quali tipologie di animali sono ammesse e chi può detrarle?



Le spese veterinarie possono essere detratte dalle imposte sul reddito delle persone fisiche in misura pari al 19% delle spese medesime calcolate nel limite massimo di euro 387,34 con un abbattimento di euro 129,11. La detrazione spetta a chi ha sostenuto le spese, anche se non proprietario dell'animale, in particolare sono ricomprese: le spese relative alle prestazioni professionali del medico veterinario, gli importi corrisposti per l'acquisto dei medicinali e le spese relative ad analisi di laboratorio e inter-

venti presso cliniche veterinarie. Dette spese devono essere sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva. La detrazione, quindi, non spetta per le spese sostenute per la cura di animali destinati all'allevamento, alla riproduzione o al consumo alimentare né per la cura di animali di qualunque specie allevati o detenuti nell'esercizio di attività commerciali o agricole né in relazione ad animali utilizzati per attività illecite. Per le spese relative all'acquisto dei medicinali veterinari non è più necessario conservare la prescrizione del medico veterinario, è sufficiente che lo scontrino riporti, oltre al codice fiscale del soggetto che le ha sostenute, alche la natura, la qualità e la quantità dei medicinali acquistati.

Non rileva il luogo dove sono stati acquistati detti medicinali; la detrazione, infatti, spetta per l'acquisto di farmaci certificati da scontrino parlante anche se venduti da strutture diverse dalle farmacie, purché a ciò autorizzati dal Ministero della salute.

AVVOCATO COSA DICE LA LEGGE



Responsabilità del nuovo proprietario per debiti condominiali anteriori all'acquisto: È legittima la delibera condominiale che ponga a carico del nuovo proprietario anche i debiti per contributi condominiali maturati dal precedente condomino?



La disposizione dell'art. 63, comma 4, disp. att. c.c., statuisce un puntuale tipo di responsabilità solidale in capo al nuovo condomino per le morosità condominiali sorte in epoca anteriore, limitatamente "all'anno in corso e a quello precedente" all'acquisto dell'unità immobiliare (intendendosi il riferimento all'anno come afferente all'annualità condominiale). È appena il caso di osservare come, a mente dell'art. 72 disp. att. c.c., la norma in parola rientri tra quelle non suscettibili di deroghe da parte dei

regolamenti di condominio. In forza quindi del particolare vincolo solidale che viene ad instaurarsi tra le rispettive parti, il nuovo proprietario, chiamato a rispondere dei debiti condominiali del suo dante causa, solidalmente con lui, ma non al suo posto, sarà legittimato a rivalersi nei confronti dello stesso venditore. Sul piano pratico può sorgere la questione delle spese relative ai lavori condominiali di manutenzione o ristrutturazione; dovendosi in questi casi individuare quale dei due soggetti sia chiamato a sopportarne pro quota il costo. A tal riguardo, secondo la più recente giurisprudenza, occorrerà distinguere tra spese relative alla manutenzione ordinaria ovvero quelle di straordinaria amministrazione: solo in quest'ultimo caso, e salvo diverso accordo contestuale alla vendita, sarà tenuto a sopportarne i costi chi era proprietario dell'immobile alla data di approvazione della relativa delibera assembleare.

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

NORMATIVE CONDOMINIALI

La mediazione è obbligatoria per il Condominio? Quale iter seguire?



Paola Zannoni

Con Decreto legislativo 04/03/2010 n° 28, G.U. 05/03/2010 chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di condominio è tenuto a ricorrere alla Mediazione avvalendosi del supporto di un legale. La domanda di mediazione viene presentata, a pena di inammissibilità, presso un Organismo di Mediazione facente parte della circoscrizione del Tribunale nella quale il Condominio è situato. Legittimato a partecipare è l'Amministratore che, previa delibera assembleare da assumere con la maggioranza di cui all'articolo 1136, Il comma, rappresenta il Condominio

rimostrando quale sono le ragioni e la volontà assembleari in merito alla controversia. Nel caso in cui i termini di comparizione davanti al Mediatore non sono sufficienti per convocare e assumere delibera il Mediatore, su richiesta, può consentire una proroga fissando una nuovo appuntamento. Nel primo incontro il mediatore chiede alle parti e i loro avvocati di esprimersi sulla possibilità di dare avvio alla mediazione: in caso negativo il procedimento si ritiene concluso (in questo caso chi vorrà potrà quindi adire alle autorità giudiziarie), mentre nel caso di esito positivo la mediazione prosegue e si avrà così modo di verificare il raggiungimento di un accordo. Ovviamente la mediazione non è la soluzione a qualsiasi controversia ma, a parer mio, una valida alternativa alle infinite cause pendenti nei Tribunali e rappresenta un ottimo mezzo per responsabilizzare le controparti a raggiungere una soluzione condivisa dettata dal buonsenso, evitando per altro onerose spese e i tempi lunghi previsti dall'iter giudiziario ordinario.





OCCASIONI di PRESTIGIO



AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06/9342676 - Fax 06/83540737 info@primaveraauto.it - www.autogrouprimavera.it